112

Conto corrente con la Posta | *Gallarate, 20 Aprile 1912.* | Anno VIII — Num. 16

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via A. Manzoni, 6

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,—
SEMESTRE . . » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI

Per ogni linea di corpo
In 4a pagina . . . . L. 0.50
In 3a pagina . . . . „ 1.—
Cenni necrologi . . . „ 1.—
Corpo del giornale . . . „ 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garon N. 12, Varese, telefono N. 120 o Galleria V. E., 26 Milano, telefono 11

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di Garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano
AGENZIA PER LA LOMBARDIA - Milano Via Borgogno, 1
LIQUORE STREGA

INTERESSI CITTADINI

NOTIZIE E COMMENTI.

La fiera del bestiame del 13 u. s. a Gallarate

Premettiamo poche parole di resoconto. L'esito della esposizione-fiera è stato ottimo, ed ha appagato la giusta aspettativa del Comitato d'organizzazione e degli espositori: la Giuria ha infatti espresso, per bocca del prof. Soresi, il proprio compiacimento ai contadini, ai proprietari, ai negozianti, che hanno dimostrato di aver fatto un altro notevole passo sulla via di un sicuro miglioramento zootecnico. Le categorie del bestiame da riproduzione, manzette, manze, vacche, erano numerosissime; contavano molti esemplari di ottime forme e di razza pregevole, e sopratutto dimostravano come i contadini siano bene avviati nell'allevamento dei capi da rimonta. Bellissimi gruppi si notavano di manzi, buoi da lavoro, buoi grassi; fu deficente soltanto, per la qualità dei soggetti portati sul mercato, il bestiame da riproduzione dei negozianti: auguriamoci che in avvenire non si debbano vedere più sulle nostre fiere, certe brutte bestie che i contadini hanno oramai imparato a non apprezzare. Abbiamo notato tra i gruppi migliori quelli dei signori: March. Roberto Visconti di Somma, Ranchet rag. Cesare di Gallarate, ing. Oliva di Cassano, Agenzia agricola di Vanzaghello, Pasta F.lli di Gallarate, Zeni di Jerago, Ronchetti Roberto di Varese, Foglia Giovanni, Budelli Enrico di Gallarate, Colombo Ambrogio di Gallarate, ecc.

Fu dunque quella di sabato un'ottima giornata per la zootecnica e l'agricoltura gallaratese; e venne altamente gradita la parola di lode data con accento convinto e vibrante ai nostri agricoltori dal comm. Domenico Oliva e dal sig Olinto Pasta; ed ancora più recò soddisfazione il plauso e l'incoraggiamento benevolo espresso da molti profani, i quali videro con chiaro intelletto quanta utilità deriva da queste iniziative al pubblico campagnuolo ed al pubblico cittadino. Tutti lasciarono il campo della fiera colla promessa di ritrovarsi l'anno prossimo per una quarta esposizione bovina.

E così sia: infatti le fiere e le mostre acquistano importanza e producono dei grandi vantaggi soltanto quando si ripetono annualmente in epoche fisse, quando gli agricoltori possono fare un sicuro assegnamento su di esse, sia per il rifornimento degli animali, come per lo stimolo che ricevono dal premio che si concede ai migliori. La fiera di Gallarate deve assumere stabilmente il carattere di fiera annuale primaverile, deve acquistare una fondata rinomanza di iniziativa condotta con metodo, acquistare la simpatia e la fiducia dei vicini per la quantità e la ottima qualità del bestiame che vi si presenta, per i comodi offerti agli espositori, ai negozianti, ai visitatori.

Essa invece comincia soltanto ora a richiamare l'attenzione del pubblico: è la terza volta che viene tenuta nel periodo di quattro anni, e pertanto, quantunque assai più pregevole della fiera di Varese che si tiene nel lunedì successivo, è assai meno conosciuta. Occorrono ancora alcuni anni di lavoro e molta propaganda, occorrono sopra tutto dei mezzi maggiori, una più viva collaborazione della cittadinanza, ed il risultato non potrà mancare.

Sopra tutto occorrono maggiori mezzi. Il Comitato ha speso quest'anno circa L. 2100, delle quali: L. 1400 circa in premi, L. 300 in stampati di propaganda, L. 400 per le altre necessità d'organizzazione della fiera. Esso ha incassato L. 2180 dai seguenti Enti: dal Comune di Gallarate L. 500; dal Ministero di Agricoltura L. 500; dalla Cassa di Risparmio L. 300; dalla Commissione provinciale miglioramento bestiame, Deputazione Provinciale, Consorzio, Comizio agrario, Banca di Gallarate, L. 100 ciascuno, dalla Banca di Busto L. 80; dalla Società bestiame S. Antonio L. 20; dal Comune di Samarate L. 20; dal Comune di Ferno L. 25; residuo di cassa della fiera 1911 L. 85. Inoltre lire 100 dal cav. Leopoldo Castiglioni di Ferno; L. 35 dal Comune di Cardano e L. 15 dalla Cooperativa agricola di Cardano; complessivamente L. 150 vincolate come premi ai contadini dei due paesi. Tutte le medaglie d'oro, argento e bronzo furono offerte dal Ministero, dalla Camera di Commercio, dal cav. Castiglioni, dal Comune di Lonate Pozzolo, ecc.

Le istituzioni cittadine hanno dato complessivamente L. 820: le altre L. 1360 sono state elargite da Enti estranei a Gallarate. La constatazione non è troppo... lusinghiera, specialmente per quella categoria di persone che hanno ricavato il più immediato vantaggio economico dall'affollamento di persone verificatosi in città il 13 scorso! (*)

Si noti poi che alla mancanza di quattrini ha dovuto supplire l'attivissima prestazione personale, dello scrivente, del dott. Luigi Zerboni e di tutti i membri del Comitato organizzatore.

Il difetto maggiore derivato dalla esiguità di mezzi fu la scarsa pubblicità che il Comitato fu costretto a dare alla fiera. Si potè appena, riducendo al minimo di grandezza e di numero i manifesti da affiggere, comunicare la notizia ai Comuni della zona più vicina a Gallarate; ma fu giuocoforza trascurare la propaganda nei grossi centri e mercati di Oleggio, Varese, Sesto Calende, Angera, Gavirate, Saronno, Tradate, Legnano, Rhò, ecc.; quanto maggior intervento di negozianti e di pubblico, se fossero state disponibili tre o quattrocento lire in più! E fu possibile spendere L. 1400 in premi perchè il Comitato aveva ancora parecchie medaglie d'oro e d'argento economizzate nelle esposizioni precedenti; in caso contrario la cifra sarebbe stata molto minore.

Più larghi mezzi dunque occorrono, quando la città di Gallarate intenda di consolidare la fiera di primavera: in caso contrario, mantenendosi uguale la cifra a quella che era disponibile quest'anno, sarà impossibile ripetere una fiera come l'ultima. Più larghi mezzi occorrono, e bisogna ritrarne la più parte dalle risorse locali: dagli Enti pubblici, dai privati che ne hanno più diretto vantaggio.

Il bilancio delle spese per una prossima fiera è all'incirca il seguente:

premi in denaro	L.	2000.—
» in medaglie	»	500.—
spese di pubblicità	»	600.—
altre spese d'organizzazione	»	400.—
Totale	L.	3500.—

La città di Gallarate che ha dato con larghezza aiuti di ogni genere a tante iniziative forse meno utili economicamente di questa, potrà senza sforzo provvedere la somma indicata, e non v'ha dubbio che il successo arriderà pieno alla volontà ferma di conseguirlo.

C. Fornaci.

(*) Qui il dott. Fornaci allude evidentemente alla classe degli esercenti. Va infatti notato che la Federazione degli esercenti sebbene richiesta non ha dato mai alcun contributo per l'Esposizione del bestiame.

LA PREMIAZIONE.

Diamo pertanto l'elenco dei premiati:

Parte I. — *Classe 1. Sezione unica (Torelli e Tori):*

1. premio - March. Roberto Visconti di Somma Lombardo, Ranchet Rag. Cesare di Gallarate; *2. premio* - Agenzia Agricola di Vanzaghello, Bottelli Vittore di Caidate; *3. premio* - Agenzia Agricola di Vanzaghello, Bai Antonio di Caiello;

Medaglia arg. dorato del Ministero (fuori concorso) al march. Sen. Ettore Ponti di Fagnano Olona.

Classe 2. — *Sezione 1. (Manzette):*

1. premio - Canziani Daniele di Cassano Magnago, Ballabio Antonio di Crenna, Re Vittorio di Legnano; *2. premio* - Canavesi Giuseppe di Legnano, Monti Vittorio di Gallarate, Bailo Alessandro di Gallarate, Rossi Pietro di Samarate, Rogora Angelo di Arnate; *3. premio* - Gaiazzi Edoardo di Besnate, Ghiringhelli Ambrogio di Gallarate, Binaghi Battista di Legnano, Milani Celeste di Gallarate, Reina Luigi di Besnate, Baratelli Carlo di Besnate, Macchi Antonio di S. Macario.

Classe 2. — *Sezione 2. (Manze):*

2. premio - Ferrazzi Giovanni di Gallarate, Della Bella Michele di Busto Arsizio, Macchi Isidoro di Albizzate; *3. premio* - Valli Carlo di Cavaria, Valli Giovanni di Orago, Macchi Carlo di S. Stefano, Bonetti Giuseppe di Oggiona.

Classe 2. — *Sezione 3. (Vacche);*

1. premio - Rizzi Pietro di Caidate, Ferrario Giovanni — Macchi Antonio di Gallarate; *2. premio* - Scandroglio Giorgio di Cedrate, Bozzi Carlo di Gallarate, Pastorelli Luigi di Gallarate, Bollazzi Gaspare di Lonate Pozzolo; *3. premio* - Pastorelli Luigi di Madonna in Campaga, Galmarini Giovanni di Madonna in Campagna, Carù Carlo di Madonna in Campagna, Puricelli Francesco fu Antonio di Albizzate, Sala Angelo di Cassano Magnago, Rossini Giovanni di Samarate, Coccé Angelo di Samarate, Zocchi Lorenzo di S. Macario, Montani Gerolamo di S. Antonino Ticino.

Classe 3. — *Sezione 1.:*

1. premio - Agenzia Agricola di Vanzaghello, *2. premio* Ranchet Rag. Cesare di Gallarate. *3. premio* march. Roberto Visconti di Somma L.;

Sezione 2. - 1. premio - Oliva Comm. Domenico di Cassano M., *2 premio* March. Roberto Visconti di Somma L.;

Sezione 3. - 1. premio - Oliva Ing. Comm. Domenico; *2. premio* - Ranchet Rag. Cesare;

Sezione 4. - 1. premio - March. Roberto Visconti; *2. premio* - Ranchet Rag. Cesare; *3. premio* - Oliva Ing. Comm. Domenico; *4. premio* - Agenzia Agricola di Vanzaghello;

Parte II. — *Classe 4. - Sezione 1.:*

Capi isolati - 1. premio - Bai Vittorio di Caiello; *2. premio* - Bonicalzi Enrico di Caiello; *3. premio* - De-Lodovici Felice di S. Pancrazio, Taddeo Antonio di Oggiona, Cattaneo Pasquale di Oggiona;

Pariglie - 1. premio - Pasta Fratelli di Gallarate; *2. premio* - Zeni Cav. Alessandro di Jerago, Mozzati Francesco di Gallarate; *3. premio* - Baratelli Lorenzo di Caiello, Taddeo Enrico di S. Stefano;

Sezione 2. - Capi isolati - 1. premio - Belvisi Gaudenzio di Fagnano O.; *2. premio* - Colombo Francesco di Ferno; *3. premio* - Bai Vittore di Cassano M.

Pariglie - 1. premio - Tonetti Giuseppe di Verghera; *2. premio* Bonicalzi Carlo di Caiello; *3. premio* - Rag. Mauro Mazzucchelli di Gallarate;

Classe V. — Buoi grassi: 1. Turri Zaccaria di Orago; 2. Nolli Savio di Caidate; 3. Puricelli Francesco di Albizzate.

Parte III. — *Sezione I.:*

3. premio medaglia d'argento: Ferrazzi Antonio di Cassano Magnago.

Sezione II.

1. premio a pari merito: Foglia Giovanni di Gallarate, Budelli Enrico di Gallarate; *2. premio* Puricelli Giuseppe di Fortunato di Samarate; *3. premio* Puricelli Giovanni di Samarate.

Sezione III. — Buoi grassi.

1. premio Ronchetti Rodolfo di Varese; 2. Colombo Ambrogio di Gallarate; 3. fuori concorso Varni Alessandro di Albizzate.

Premi speciali del cav. Leopoldo Castiglioni.

Ferno: Rossini Ambrogio, Diani Francesco, Jelmini Ambrogio, Magni Giuseppe, Angiolini Donato, Bertoni Francesco fu Antonio Maria, Colombo Francesco, Bertoni Francesco Donato.

S. Macario: Zocchi Pietro, Macchi Stefano, Macchi Giuseppe, Zocchi Carlo, Pariani Felice, Zocchi Fratelli.

Premi del Comune di Cardano e della Coop. agricola di Consumo di Cardano al Campo.

Colombo Pietro, Gaggeri Luigi, Riganti Giuseppe, Bellora Luigi, Bernacchi Carlo.

La bandiera d'onore fu assegnato alla Società S. Antonino di Gallarate: medaglie di merito alle Società di Legnano, Cassano M., Besnate, Società nuova di Samarate, Ferno, S. Macario, Oggiona e S. Stefano.

LA CASSA DI MATERNITÀ.

Il nostro Sindaco Olinto Pasta ha, in questi giorni, molto opportunamente, diramata la seguente circolare:

Gallarate, 10 aprile 1912.

Ai sigg. Industriali, Imprenditori, Medici, alle Levatrici ed Operaie di Gallarate.

È noto alle S. S. L. L. che dal 6 corr. m. è andata in vigore la legge 17 luglio 1910 n. 520 sulla *Cassa di Maternità* ed il relativo regolamento 26 novembre 1911, n. 1382.

Ritengo quindi opportuno, oltrechè rilevare l'importanza sociale della nuova legge, accennare e portare a conoscenza delle S. S. L. L. le più salienti norme che regolano l'applicazione della stessa.

I certificati, gli atti di notorietà, le quietanze e tutti gli altri documenti occorrenti perchè le operaie possano fruire dei benefici della Cassa sono esenti dalle tasse di bollo e registro e dovranno essere rilasciati senza spesa.

Il contributo annuale è di L. 1 per ogni operaia in età dai 15 ai 20 anni e di L. 2 per ogni operaia in età dai 20 ai 50 anni; il predetto contributo obbligatorio annuale è per metà a carico dell'operaia e per l'altra metà a carico dell'industriale o imprenditore.

La parte del contributo a carico dell'operaia sarà trattenuta sul salario di essa dall'imprenditore o dall'industriale, al quale è vietato di trattenere, per tale titolo, somme superiori per qualsiasi motivo o pretesto, sotto pena di una ammenda da L. 50 a L. 500.

Il contributo è diviso in due rate semestrali, con decorrenza rispettivamente dal 1 aprile e dal 1 ottobre di ogni anno. Il pagamento deve essere fatto anticipatamente nella prima quindicina di ottobre.

Sul registro prescritto dall'art. 26 del regolamento 14 giugno 1909 n. 442, per l'esecuzione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, oltre i fanciulli d'ambo i sessi e alle donne minorenni, gli industriali debbono inscrivere anche le donne adulte. L'inscrizione di tutte le donne indistintamente deve essere fatta nell'ordine cronologico della loro ammissione in servizio.

Il registro deve essere conforme al modello compilato dal Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Le aziende soggette all'osservanza della legge per gli infortuni degli operai sul lavoro, possono esimersi dalla tenuta di questo registro quando abbiano in regola il libro di matricola previsto dall'art. 25, n. 1 del regolamento 13 marzo 1904 n. 141 per la esecuzione di quella legge.

Il registro di cui sopra può essere fornito, a spese degli industriali, dalla Cassa nazionale di maternità, e si comporrà di fogli numerati e vidimati dalla Cassa stessa. Esso deve essere tenuto senza spazio in bianco e deve essere scritto con inchiostro o con altra materia indelebile. Non si possono fare abrasioni, ed ove sia necessaria qualche cancellazione, questa deve eseguirsi in modo che le parole cancellate siano tuttavia leggibili. L'inscrizione nel registro, con l'indicazione della data d'ammissione in servizio, deve farsi non oltre il secondo giorno dall'assunzione dell'operaia al lavoro.

Gli imprenditori o gli industriali che abbiamo omesso d'inscrivere le operaie sul registro, o che ve le abbiano inscritte con ritardo, o senza la indicazione della data d'ammissione in servizio, sono puniti con l'ammenda estensibile a L. 3 per ogni operaia e per ogni giorno di ritardo nella inscrizione o nella indicazione predetta, sino al massimo di L. 1000, indipendentemente dall'ammenda comminata dal regolamento per l'esecuzione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Le donne in età fra i 21 ed i 50 anni occupate in aziende soggette alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli devono essere munite di un libretto che sarà rilasciato gratuitamente ad ogni operaia, a sua richiesta, dal Sindaco del Comune dove essa ha la sua abituale dimora.

Per le donne già munite del libretto di lavoro prescritto dall'art. 2 del testo unico della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, e per le donne minorenni ammesse successivamente al lavoro in aziende soggette alla legge stessa, deve al libretto di lavoro essere aggiunta, come parte integrante, un apposito fascicolo per la trascrizione dei versamenti da farsi alla Cassa nazionale di maternità, che sarà pure rilasciato gratuitamente ad ogni operaia, a sua richiesta, dal Sindaco del Comune dove essa ha la sua abituale dimora.

Qualora la titolare del libretto cessi di appartenere all'azienda, l'industriale o im- [illegible] senza che sia ad esso lecito di trattenerlo per qualsiasi motivo; in caso di mancata riconsegna, l'industriale o imprenditore sarà punito con ammenda estensibile a L. 100.

L'industriale o l'imprenditore, nell'eseguire il versamento del tributo per le operaie, presenterà agli uffici incaricati della riscossione (uffici postali), insieme al libretto di ciascuna, un elenco su apposito modello in doppio esemplare, contenente l'indicazione nominativa di tutte le operaie, l'età, la data di assunzione al lavoro per le nuove operaie, la data di cessione di appartenenza allo stabilimento e le rate versate per ciascuna.

Dei due elenchi, uno sarà restituito, debitamente timbrato e firmato e con indicazione del numero del vaglia emesso a favore della Cassa nazionale di maternità, all'industriale o all'imprenditore; l'altro parimenti timbrato e firmato, sarà trasmesso dall'ufficio postale, in piego raccomandato, alla detta Cassa insieme col vaglia di servizio.

I medici condotti e le ostetriche condotte prestano senza onere, nè per la Cassa nazionale di maternità, nè per le operaie, nè per gli industriali, l'opera loro per i certificati da rilasciarsi ad uso della Cassa di maternità.

Per ulteriori schiarimenti e notifiche potranno le S. S. L. L. rivolgersi a quest'Ufficio Comunale o direttamente al direttore generale della Cassa nazionale di maternità, amministrata dalla Cassa Nazionale di Previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai - Roma.

Con stima

Il Sindaco
O. Pasta

Per la concessione dell'acqua potabile

Il Sindaco rende noto che col giorno 20 corr. mese si cominceranno a ricevere le domande per la *concessione dell'acqua potabile* ai privati secondo le norme stabilite dai regolamenti.

Le domande saranno estese in carta libera su appositi moduli forniti gratuitamente dal Comune e presentate alla Giunta Comunale, la quale delibererà sulla loro accettazione.

Le concessioni d'acqua sono fatte ai privat col sistema *a contatore*. Per uso industriale, istituti, opere pie, case popolari ed in genere per richieste rilevanti, la Giunta si riserva di trattare le modalità di concessione caso per caso.

Per le bocche d'incendio la concessione è fatta *a forfait* col corrispettivo di un canone annuo fisso per ogni bocca collocata in opera.

IN CITTÀ

Per la sede del costituendo battaglione aviatori.

La nostra Amministrazione comunale, preoccupata dei numerosi ed evidenti benefici che a Gallarate sarebbero derivati qualora il Governo avesse scelta la nostra città come sede del costituendo battaglione aviatori, non esitò a fare pratiche, a tale scopo, presso il Ministero della guerra, per mezzo dell'on. Ronchetti sempre sollecito nella tutela degli interessi del Collegio.

All'uopo il Comune di Gallarate, richiamando tutte le ragioni che dovevano consigliare a preferire la sede di Gallarate a quella di Torino e Busto Arsizio, che avevano fatte proposte analoghe, si dichiarava disposto a mettere a disposizione del Governo una apposita caserma per la sede del Battaglione, che avrebbe così avuto il grande vantaggio di trovarsi assai vicino all'officina ed al campo d'aviazione della Malpensa.

Senonchè la pratica, purtroppo, non ha avuto buon esito.

Ecco infatti che cosa scrive l'on. Ronchetti:

Milano, 18 Aprile 1912.

Egr. e cariss. sig. Sindaco,

Qui a tergo troverà la risposta del Ministro Spingardi alle mie vive sollecitazioni rivoltegli per l'impianto del Comando del corpo d'aviazione a Gallarate.

Purtroppo è negativa; ma si capisce che nella gara delle sedi di tale comando si sia prescelto Torino.

Io ne aveva anche la notizia dell'intrepido capitano Piazza; ma speravo che almeno per una sede parziale potesse accogliersi la generosa offerta di codesto Comune.

Sempre suo affezionatissimo amico

Avv. Scipione Ronchetti.

Roma, 16 Aprile 1912.

Caro Ronchetti,

In merito a quanto mi raccomandi colla tua lettera relativamente all'offerta di una caserma che il Comune di Gallarate metterebbe a disposizione per la sede del costituendo Battaglione [illegible] che l'esame delle questioni connesse alla sistemazione del suddetto reparto hanno persuaso questo Ministero della necessità di fissarne la sede a Torino, che già mise a disposizione un'adatta caserma, capace per assestarvi in tutto il loro sviluppo avvenire i vari servizi relativi alla aviazione militare.

Sono quindi spiacente di non poter accogliere, in questa occasione, l'offerta dall'Amministrazione comunale della quale ti sei interessato e che ti prego di vivamente ringraziare per i sentimenti da essa per tale modo manifestati.

Colgo l'occasione per inviarti i più cordiali saluti.

affez. tuo Spingardi.

Atti del Comitato gallaratese della "Dante Alighieri"

Nella adunanza del Consiglio Direttivo, tenutasi il giorno 12 corrente, vennero rieletti: a presidente del nostro Comitato il sig. cav. Cesare De-Fornera Piantanida ed a vice-presidenti i signori cav. uff. Rodolfo Mauri e cav. Emilio Sacconaghi; venne eletto segretario il sig. Paolo Gagliardi e vice-segretario il sig. ing. Battista Foglia. Infine si affidò all'ing. Stefano Calcaterra la carica di tesoriere-economo della nostra sezione.

Nuovi soci. — Presentati dal consigliere Carlo Boldi vennero accolti i seguenti nuovi soci: Annibale Abbiati, Vittorio Frangilli, Gino Munari, direttore del gas, e capitano Paolo Angelo Romanello.

Ieri sera, invitatovi da quel Comitato, la nostra Presidenza partecipò con vessillo alla «Festa della Dante» di Busto Arsizio, che si celebrò nelle Scuole Tecniche con una conferenza di Innocenzo Cappa.

La «crociera» di domani. — Il Comitato di Varese che si assunse la organizzazione della «crociera sul Lago Maggiore», comunica una lieve variazione d'orario, che non permetterà ai gitanti gallaratesi di arrivare a Luino in tempo utile per il ritorno col treno delle 15.55.

L'orario-programma della gita viene quindi modificato come segue:

Ritrovo nell'atrio stazione F. S.	ore 7.30
Partenza per Varese . . .	» 7.44
» da Varese per Luino con treno speciale della Soc. Varesina	» 8.20
Partenza da Luino col piroscafo speciale	» 10. 5
Arrivo a Pallanza . . .	» 12.—
Colazione sociale.	
Partenza da Pallanza . .	» 14.—
Partenza da Luino per Varese con treno speciale . . .	» 16.30
Partenza da Varese F. S. . .	» 18.15
Arrivo a Gallarate . . .	» 18.31

Il nuovo itinerario porta un lieve aumento di spesa (circa lire due), ma darà modo ai gitanti di usufruire del treno speciale della Società Varesina e di ammirare l'interessante linea Varese-Luino compiendo tutto il percorso in unione ai Comitati di Busto e di Varese.

Le condizioni di salute dell'onor. Ronchetti.

L'on Ronchetti, mentre sabato sera si trovava fra noi, fu colpito da grave indisposizione che lo costrinse, dopo la conferenza del comm. Banfi, a ritornare a Milano, grazie alla cortesia del Capo Stazione che gli consentì di salire sul diretto di mezzanotte proveniente da Domodossola.

Il male fu così grave da obbligarlo a letto per quattro giorni e da impedirgli sino ad oggi il disbrigo dell'eccessivo lavoro che normalmente gli incombe.

Ci turbò la notizia della malattia del nostro deputato ed è con vera soddisfazione che possiamo ora assicurare esser egli completamente guarito.

Senza dubbio ci è assai cara la salute dell'illustre uomo; ma non è per questo soltanto che ad essa vivamente ci interessammo e ad essa interessiamo i nostri lettori: vogliamo anche distruggere una balorda insinuazione. Si disse da qualcuno che l'on. Ronchetti abbia cercato un pretesto per non recarsi all'inaugurazione dell'acquedotto di Cassano, dove aveva paura lo accogliessero i fischi della parte più evoluta se non... più educata della popolazione.

L'insinuazione, se non anche maliziosa e cattiva, certo è discretamente infantile; perchè se, da una parte, non è generoso nè lecito sfruttare una circostanza dolorosa per fini partigiani, dall'altra è semplicemente bambinesco accusare di *paura* chi è troppo abituato all'applauso per avere anche soltanto *timore* del sibilo di fischi più o meno evoluti!

Deliberazioni di Giunta.

La Giunta Municipale nella seduta di *martedì sera 16 corr.* ha discusso, insieme con la Presidenza della Congregazione di Carità, in merito alla riforma del servizio sanitario ed à preso accordi preliminari, con riserva di ulteriori discussioni e decisioni.

Nell'adunanza di *mercoledì sera 17 corr.* fra l'altro:

Ha approvate le variazioni trimestrali allo stato degli utenti pesi e misure;

Ha concesso alla Associazione utenti caldaie a vapore l'uso di un'aula delle scuole elementari maschili per tenervi il consueto corso domenicale di lezioni ai fuochisti;

Ha deliberato di ridurre a due le vacanze facoltative nelle scuole primarie, e cioè al 1. Maggio e alla seconda festa di Pentecoste;

Ha dato parere favorevole al trasloco della rivendita dei sali e tabacchi n. 10 in Cedrate, dal n. 5 al n. 1 di via lunga;

Ha indetta una licitazione privata per l'aggiudicazione delle opere di costruzione del nuovo mercato del bestiame.

Nelle seduta di *giovedì sera 18 corr.*, insieme con la Commissione di Consiglieri e Funzionari comunali all'uopo nominata, à incominciato l'esame dello schema del nuovo regolamento di polizia urbana.

Patronato Scolastico

Pro colonia climatica.

Per l'istituzione della progettata colonia climatica a favore dei fanciulli poveri e bisognosi sono pervenute al Comitato notevoli offerte in denaro, e moltissimi doni. Poichè questi saranno visibili il giorno della pesca di beneficenza, ci limitiamo a dar pubblica notizia di quelle, avvertendo che la sottoscrizione è sempre aperta:

Ministero dell'Interno . .	L.	100
Ditta Fratelli Maino . .	»	100
Manifattura di Gallarate . .	»	100
Società Lombarba per la distribuzione d'energia elettrica	»	50
On. March. Sen. Ettore Ponti .	»	40
Consiglio d'Amm. del Patronato	»	82
Pers. insegn. delle scuole primarie	»	72
Sig. Enrica Maino . . .	»	25
Sig. Olinto Pasta Sindaco .	»	20
Sig. Giuseppina Calderara Macchi	»	20
» Rachele Macchi Puricelli .	»	20
» Giovanna Mozzati . .	»	15
» Giusepp. Puricelli Volonteri	»	15
» Luigia Volpi . . .	»	10
Rev. D. Pietro Sommariva preposto	»	10
Sig. Adele Piceni ved. Ranchet	»	10
» Romanello Piera Anna .	»	5
» Anna Mazzucchelli Scampini	»	5
» Giuseppina Caroli . .	»	5
» Lina Macchi Gagliardi .	»	5
» G. Gadda	»	5
» Martegani Adele Del Tredici	»	5
» Luigia Pizzi ved. Sironi .	»	5
» Riva Luigia ved. Gagliardi	»	5
Rev. D. Natale Pozzoli . .	»	5
Sig. Caterina Orlandi . .	»	5
» I. Cattaneo . . .	»	5
» Rosa Colombo Paleari .	»	5
» Giovannina Rossi Morandi	»	5
Sig. Botta Scolaro . . .	»	5
Sig. Maddalena Bassetti Bellora	»	5
» Monari Dartusca . .	»	5
Totale	L.	769

Raccomandiamo vivamente ai cittadini disposti a concorrere nell'impresa benefica di essere solleciti, segnatamente per le offerte dei doni, perchè si possa provvedere in tempo all'ordinamento del banco, l'apertura del quale sarà indicata con pubblico avviso.

Il nuovo Mercato del bestiame.

Oggi in Municipio avrà luogo l'aggiudicazione, a licitazione privata, dei [illegible] dei muri di cinta e di tutte le altre opere dell'erigendo nuovo Mercato del bestiame in Viale Milano.

Il palazzo delle Scuole secondarie.

Ai *prati Palazzi*, finite ormai le opere di baraccamento e di approvigionamento, sono cominciati i lavori di scavo e di muratura per la costruzione del nuovo, grandioso palazzo scolastico. Ci si assicura che l'Impresa appaltatrice, secondo il desiderio dell'Amministrazione comunale, provvederà alla esecuzione dei lavori colla massima sollecitudine, allo scopo di finire per il prossimo ottobre almeno una parte del costruendo edificio.

Terreni comunali in vendita.

Quanto prima il nostro Municipio pubblicherà l'asta per la vendita del terreno adiacente al nuovo mercato del bestiame.

L'area posta in vendita è di circa 3500 m. q. e sarà divisa in vari lotti che dovranno servire alla costruzione di fabbricati ad uso di magazzini e di esercizi pubblici prospicienti il mercato.

E' facilmente prevedibile che, in considerazione della qualità dei lotti, certamente appettibili per la vicinanza del mercato, della caserma e per la felice abicazione, essendo posti fra tre strade, non mancheranno i concorrenti.

L'acquedotto comunale.

A complemento delle notizie da noi date nel numero scorso, oggi possiamo aggiungere che, colla posa delle fontanelle pubbliche, l'impianto generale è completamente finito. Ora è anche cominciato il collaudo delle pompe e del pozzo. Domani poi sarà a Gallarate l'ing. Felice Poggi per procedere al collaudo del serbatoio ed alla prova delle tubazioni. Se le prove daranno buon risultato, come tutto fa sperare, coi primi di maggio potrà cominciare il servizio dell'acqua potabile.

L'insediamento del nuovo Sottoprefetto.

Il cav. avv. Guido Farello ha assunto giovedì la funzione di Sottoprefetto del nostro Circondario diramando una sobria circolare di saluto alle Amministrazioni comunali.

Gli ottimi precedenti, la brillante carriera e le non comuni e ben conosciute doti del giovane funzionario ci affidano che egli saprà occupare degnamente il delicato ed importante ufficio, a cui venne chiamato.

Ieri si recò a fargli la visita di dovere il nostro Sindaco Olinto Pasta, accompagnato dal Segretario capo dott. Amedeo Rossi. Il Cav. Farello accolse con molta deferenza e cordialità il rappresentante della Municipalità di Gallarate e lo intrattenne a lungo, con la migliore cordialità, interessandosi dei problemi cittadini.

Dopo la visita del Sindaco, il Sottoprefetto ricevette la Presidenza della Associazione Circondariale dei funzionari comunali composta dal Presidente dott. Amedeo Rossi, segretario capo della nostra città, dal Vice-Presidente cav. Enrico Ronchi, segretario della Congregazione di Carità e dai Consiglieri Nino Talamone, Segretario di Somma Lomb., ing. Aldo Servi, direttore di questo ufficio Tecnico Municipale, dott. Arturo Boga, Segretario di Saronno, Emilio Girolo, Segretario di Rhò, Felice Cammarata del Municipio di Legnano, Piero Adreani, Segretario di Cassano Magnago.

Alle opportune parole di saluto deferente ed augurale rivoltegli dal dottor Rossi, il cav. Farello rispose esprimendo tutta la propria considerazione e la sua fiducia nella valida opera in prò delle pubbliche aziende, delle quali i funzionari degli Enti locali son qui particolarmente tanta parte.

Assicurò che egli, quale rappresentante del Governo e nel vero interesse degli Enti locali, appoggerà in ogni miglior modo le oneste aspirazioni dei benemeriti funzionari; pei quali ringraziò particolarmente il Presidente dott. Rossi.

Societa Ginnastica "Gallaratese"

Brevetto di preparazione militare.

La [illegible] ginnastica nazionale *italiana* ha decisa la istituzione di un *Brevetto di preparazione militare*, che potrà essere rilasciato ai giovani, dai 14 ai 20 anni, soci di Società federate, i quali si sottoporranno ad un esame su facili prove di cultura fisica.

Detto esame si svolgerà il 9 giugno p. v. e a far parte della Commissione esaminatrice sarà chiamato pure un Ufficiale dell'esercito, quale rappresentante del Ministero della Guerra.

La *nostra Società ginnastica gallaratese*, considerata la grande importanza di tale brevetto per gli eventuali effetti della ferma e delle facilitazioni alle promozioni nei primi gradi dell'esercito, fece le opportune pratiche a Roma ed ottenne il diritto di bandire l'esame in parola; all'uopo essa ha già aperta la iscrizione ed incomincerà fra giorni, a mezzo del suo istruttore, le regolari lezioni.

Tutti coloro che intendono iscriversi o avere schiarimenti ed informazioni si rivolgano, dalle ore 20 alle 22, alla sede della *Società ginnastica gallaratese* in Via Varese.

Foot-Ball.

Domenica scorsa a Varese, sul campo di quel F. B. C., si svolse l'annunciata partita fra la prima squadra del Club Varesino e la prima squadra della *Società ginnastica gallaratese*.

I gallaratesi incominciarono il giuoco in condizioni sfavorevoli essendo il loro campo disposto in faccia al sole ed avendo contro non solo i giuocatori avversari ma anche il vento; malgrado questo però essi attaccarono e si difesero con molta abilità rendendo vano ogni sforzo dei varesini.

Nella ripresa furono quasi sempre nell'attacco però senza risultato, perchè gli avversari riconosciuta la loro inferiorità stettero sempre sulla difensiva; i nostri quindi difficilmente potevano trarre vantaggio dalla superiorità del loro giuoco; e la partita si chiuse con 0 a 0.

Una cospicua elargizione della Cassa di Risparmio a favore degli Asili Ponti.

La benemerita presidenza della Cassa di Risparmio di Milano, con lettera 17 corr., ha partecipato alla Direzione degli Asili infantili Ponti che la Commissione centrale di beneficenza, in sua adunanza dell'11 marzo, ha deliberato di accordare a favore dei nostri Asili un sussidio di L. 8000 a titolo di concorso nelle spese per il deliberato ampliamento del fabbricato di sede principale.

La cospicua elargizione è già stata approvata anche dalla Commissione provinciale di assistenza e beneficenza pubblica. La somma sarà rilasciata ad opere compiute e, frattanto, verrà investita in un libretto di risparmio che resterà depositato alla Cassa di Risparmio stessa al nome degli Asili.

Questa buona nuova è stata accolta col più vivo piacere da tutti coloro, cui stanno a cuore le sorti dei nostri Asili, tanto necessari e pur tanto bisognosi di aiuto.

Diamo adunque plauso sincero al grande istituto lombardo per la segnalata provvidenza ed auguriamo che gli esempi di cospicue oblazioni, da qualche tempo fattisi a Gallarate più frequenti anche per opera dei privati, trovino sempre nuovi e generosi imitatori!

x x

Al nostro poligono di tiro a segno. — Il 4 corr. sono incominciate al nostro Tiro a Segno le lezioni di tiro del periodo di primavera; esse continueranno col seguente orario-programma:

il 28 aprile spareranno i soci dalla lettera M alla Z sezione 1. 3. 4. ed i soci dalla lettera A alla L sezione 2. 5. 6; 4 maggio spareranno i soci dalla lettera M alla Z sezione 2. 5. 6; il 12 maggio, spareranno i soci dalla lettera A alla I sezione 1. 3. 4. 5. 6; il 19 maggio, spareranno i soci dalla lettera M alla Z sezione 1. 3. 4. 5. 6; il 26 maggio, spareranno i soci dalla lettera A alla L sezione 5. 6. 7. 8; il 2 giugno, spareranno i soci dalla lettera M alla Z sezione 7 e 8; il 16 giugno, spareranno i soci dalla lettera A alla L sezione 5. 6. 7. 8; il 23 giugno, spareranno i soci dalla lettera M alla Z sezione 7 e 8.

Orario dei tiri: dalle 7.30 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 17.30; il 2 giugno il poligono sarà aperto solo nel pomeriggio. Per qualsiasi motivo ad alcuno dei soci non sarà permesso di sparare all'infuori delle domeniche stabilite per ciascuno dal presente programma.

I nuovi soci poi, si accettano all'ufficio sociale in Broletto dalle ore 8 alle 11 delle seguenti domeniche: 21 e 28 aprile.

x x

Concerto musicale. — Come abbiamo annunciato, la *Libertà* eseguirà domani alle ore 16.30, il suo primo concerto della stagione in piazza Vitt. Em.

Eccone il programma:

1. Manente. – *Brigata Abruzzi,* marcia militare;
2. Mozart. – *Il flauto magico*, Ouverture;
3. Giordano – *Fedora,* fantasia;
4. Mascagni – *L'amico Fritz,* intermezzo;
5. Cilea – *Adriana Lecouvreur*, atto 3. e 4.

x x

Per chi vuol diventare fuochista. — Il Sig. Ing. Cav. Uff. Carlo Macchi terrà un corso di lezioni per preparare gli aspiranti agli esami per ottenere il certificato di capacità a condurre caldaie a vapore, incominciando da *domenica 28 aprile* e continuando nelle successive domeniche.

Detto corso di lezioni sarà tenuto *dalle ore 15 alle 16,30 in Gallarate in un'aula delle Scuole Elementari Maschili di via Marsala;* sarà completamente gratuito e potranno frequentarlo gli operai allievi fuochisti che aspirano ad ottenere il detto certificato.

Parecchi nostri abbonati residenti fuori di Gallarate, non hanno ancora provveduto a pagare il loro abbonamento. Li preghiamo di volersi mettere in regola colla nostra Amministrazione, inviando cartolina vaglia col relativo importo.

DALL'ALTO MILANESE

CASSANO MAGNAGO

L'inaugurazione dell' acquedotto.

Coll'intervento dell'avv. Innocente Paladini, cons. di Prefettura, del comm. ing. cav. Domenico Oliva, deputato provinciale, dell'avv. Guidi, Pretore di Gallarate, del cav. Cesare Macchi accompagnato dall'ing. Servi e del rag. Boldi, in rappresentanza del Comune di Gallarate, dell'ispettore scolastico cav. prof. Giuseppe Zerboni, del capitano dei R. R. C. sig. Giuseppe Brizio e di altre autorità, si è inaugurato domenica scorsa l'acquedotto del nostro Comune.

Il paese riccamente pavesato, il pubblico numeroso ed esultante, la giornata bella, hanno contributo a dare alla festa quella tonalità di allegria e di contento che si addice ad una festa per l'inaugurazione di un'opera di progresso.

Il ricevimento ebbe luogo nei locali delle scuole elementari, dove, distribuito il solito vermouth d'onore, prese la parola il sindaco cav. avv. Giuseppe Oliva mettendo in rilievo l'importanza dell'opera sia in linea morale che in linea di utilità pubblica.

Lunghi applausi accolsero le parole del sindaco, il quale, inaugurata così l'opera, precedette il corteo degli invitati, conducendoli nei locali della Palestra Ginnastica dove, per cura di un Comitato, era stato preparato un banchetto.

La solenne festa si chiuse con una visita al lavatoio pubblico e al serbatoio.

Alla cerimonia non potè intervenire per un' improvvisa e grave indisposizione, l'on. Ronchetti, il quale scusò l'assenza con un lungo telegramma inneggiante alla prosperità dell'industre borgata.

SOMMA LOMBARDO

Per un passaggio ferroviario.

Da un ventennio circa, per una tacita convenzione tra le Ferrovie dello Staro e le popolazioni dei Comuni di Somma e Mezzana, si usufruiva, per il transito, di un tratto di strada fra la banchina e il casello n. 30 nell'interno della linea ferroviaria, contribuendo questo passaggio così ad abbreviare di molto il lungo percorso della vera strada d'accesso.

In questi giorni la concessione venne improvvisamente sospesa, producendo un vivissimo e grave malcontento. Vennero all'uopo presentati ricorsi dalle autorità comunali, che rimasero inascoltati, ed alla Direzione delle Ferrovie. Altro ricorso è stato spedito all'on. Sacchi, ministro dei Lavori Pubblici. Frattanto ci consta che le popolazioni sono disposte a promuovere anche una seria agitazione qualora i presentati reclami rimanessero inesauditi.

CUIRONE

Per l'Asilo.

L'amico nostro avv. Renato Piceni, che vivamente s'interessa a favore dell'asilo infantile di Cuirone, aveva scritto a S. E. il Ministro Credaro, memore della conoscenza fatta quando il Ministro era professore all'Università di Pavia, raccomandandogli vivamente l'istanza di sussidio per l'asilo stesso.

Il Ministro democratico, con atto di squisita cortesia dava le migliori assicurazioni al riguardo, colla seguente gentilissima lettera che riteniamo doveroso di pubblicare facendoci interpreti dei ringraziamenti vivissimi a S. E. del Consiglio d'amministrazione dell'asilo Cuironese.

Ministero dell'Istruzione.

13 Aprile 1912.

Egregio Avvocato,

L'istanza di sussidio per l' asilo infantile di Cuirone (Vergiate), di cui Ella si interessa, è stata inviata per la necessaria documentazione all'ufficio scolastico provinciale di Milano, ed a suo tempo, sentito il parere della competente Commissione, verrà presa in esame colla maggiore benevolenza che le vigenti disposizioni possano consentire.

Ringraziandola delle sue cortesi espressioni a mio riguardo, Le stringo cordialmente la mano

Dev.
f.o L. Credaro.

VERGIATE

Per la festa degli alberi.

Come abbiamo altra volta annunciato il nostro Comune, aderendo all'invito delle autorità scolastiche, si è fatto promotore di una festa degli alberi per le nostre scolaresche. La Commissione incaricata sta preparando la simpatica festa scolastica, accogliendo i fondi necessari e tutto predisponendo nel miglior modo per la buona riuscita della cerimonia, che avrà luogo il 28 corrente.

Intanto siamo lieti di annunciare che l'on. Ronchetti, ha inviato alla Commissione la sua offerta di L. 100, incoraggiando con belle parole la buona iniziativa.

Al benemerito nostro deputato rivolgiamo vivi ringraziamenti per la generosa oblazione.

LEGGENDO ED ANNOTANDO

I FRATELLI BANDIERA.

Francesco Bandiera nel 1831, al comando d'una squadra austriaca, catturava nelle acque di Ancona la nave sulla quale s'erano rifugiati i rivoluzionari capitanati dal generale Zucchi, che avevano tentato inutilmente l' insurrezione delle Romagne. Più tardi egli portò in America patrioti polacchi ed italiani condannati all' esilio, tra cui il Maroncelli appena liberato dallo Spielberg. Sempre al servizio dell'Austria, si segnalò per valor militare a S. Giovanni d'Acri, ottenendo il titolo ereditario di barone ed il grado di contrammiraglio.

Combatterono con lui nelle acque di Siria i figli Attilio, nato nel 1810 ed Emilio, nato nel 1819. Fremevano in quel tempo gli spiriti anelanti a libertà; i poeti ne mantenevano la fiamma coi loro canti eccitatori; Mazzini, con parola infocata, suscitava apostoli ed eroi. Attilio ed Emilio Bandiera sentirono il fremito della vita nuova e decisero consacrarsi alla redenzione della Patria. Sapevano di dover dare uno schianto ai genitori, devoti all'Austria, ma per amore d'Italia non esitarono a fare sacrificio dei più cari affetti famigliari.

Fondano nel 1841 l' *Esperia*, società segreta che trova aderenze nella flotta austriaca, di cui erano ufficiali, e lo statuto di essa incominciano coi versi del Manzoni: *Siam fratelli, siam stretti ad un patto, maledetto colui che lo infrange!*

Nel 1842 mandano il loro compagno Domenico Moro a Londra ad abboccarsi con Mazzini, e si affigliano alla *Giovane Italia*. Nel 1843 tentano impossessarsi delle navi su cui si trovano, ma il colpo non riesce e devono darsi alla fuga. Si riuniscono quindi a Corfù e là pensano e preparano la spedizione bramata e che doveva finire tragicamente!

Invano i genitori avevano adoperato tutte le arti per richiamarli a diversi consigli, per sottometterli, per evitare un' «onta». «*L' insegna di un re si può abbandonare* (scrisse l'Emilio), *quella della patria mai*». L'11 giugno 1844 informano della decisione suprema Giuseppe Mazzini con parole eroiche e commoventi: «Se soccombiamo, dite ai nostri concittadini che imitino l'esempio; poichè la vita ci venne data per utilmente e nobilmente impiegarla e la causa per la quale avremo combattuto e saremo morti è la più pura, la più santa, che mai abbia scaldato i petti degli uomini...».

Mazzini aveva sconsigliata l' impresa; pur fu accusato d' aver mandato a sicuro macello quelle giovani vite (non si usa ancor oggi accusare d'ogni delitto la... propaganda sovversiva?)

Quel Grande scrisse poi sui Bandiera pagine memorabili che non si possono leggere senza intensa commozione. Chi infatti, meglio del Mazzini, avrebbe potuto intendere tutta la poesia di quel sacrificio?

I fratelli Bandiera, coi loro compagni, partirono pieni di fede e d' entusiasmo e sbarcarono a S. Giovanni in fiore. Ma ahimè! l'accoglienza avuta da quelle popolazioni ch' essi volevano redimere non fu quale speravano. Ingannati e traditi, furono accolti a fucilate e parte uccisi, parte imprigionati, derisi ed insultati!

Una commissione militare giudica i rei: la sentenza è di morte per Attilio ed Emilio Bandiera, per Domenico Moro, per Nicola Ricciotti e per altri cinque compagni.

Nel mattino del 25 luglio 1844 i nove morituri vengono condotti al vallone di Rovito. S'odono alte voci: sono i fratelli Bandiera che cantano il coro di *Donna Caritea: chi per la patria muor, vissuto è assai...* Venerucci da Rimini parla ai soldati: «Fratelli, tirateci al petto e poi gridate: viva l'Italia!» E Ricciotti: «Tirate senza paura; siamo soldati anche noi!» Squilla una tromba, le armi si abbassano... «Viva l'Italia!» gridano ancora quei forti. Non sono tutti caduti; «Fuoco di nuovo!» domanda Lupatelli di Perugia, ed altri colpi chiede per sè Attilio Bandiera. Poi tutto è finito...

Finito? No, perchè (come cantò Goffredo Mameli in memoria di quegli eroi gloriosi):

Muore il profeta, dura
L'Idea, nel duol matura,
Si fa più sacra ancor.

L'Idea sarà ripresa da Carlo Pisacane e, nel duolo del nuovo martirio, si farà più matura e sacra coi Mille...

Raffaello Barbiera, al quale sono dovuti parecchi piacevoli volumi di studi e curiosità del Risorgimento, rievoca in un «Profilo» della bella collezione del Formiggini, sobriamente ma con efficacia, la storia di di due eroi veneziani che vollero «legare alle venienti generazioni in esempio l'insofferenza del vituperio e la perseveranza».

All'attraente volumetto crescono spregio alcuni cenni bibliografici e due ritratti dei martiri.

Il topo di biblioteca.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli & C
Gallarate

LA BIMBA ED IL SERPENTE.

Seguiti di un cattivo incontro.

Se a Dagnente, in provincia di Novara, chiedete ove abiti la Signora Filomena Valenzasca, vi si risponderà che sta al «Cavallino» e vi si indicherà una proprietà che si trova sulla via maestra ed è composta da una casetta di due piani attigua ad una masseria che si estende fino sul colle, piantato a vigneti ed alberi fruttiferi, che domina la strada.

Là vive, nella tranquillità la Signora Valenzasca, vedova dall'anno scorso.

Di gran mattino, va a portare il latte della masseria ad una piccola città vicina ed al suo ritorno si occupa dei lavori di casa, aiutata dalla maggiore delle sue figlie: la piccola Gina.

Sovente, dei passanti, dei contadini anche, che tornano, accasciati dalla fatica, dal lavoro dei campi, si fermano sotto un pergolato che si trova davanti alla casa, per rinfrescarsi con un bicchiere di vino del paese che la piccola Gina serve con molta grazia.

A questa graziosa ragazzetta, accade la cattiva avventura che ora racconteremo e che doveva avere una grande influenza sulla sua salute fino allora così florida.

Un giorno dunque, la Gina era andata a prendere qualche fascio di paglia per il bestiame della masseria e, mentre era occupata alla confezione del fascio, mandò ad un tratto un gran grido e fu sul punto di svenire. Un serpente verdastro, come se ne vedono talvolta in campagna era uscito da sotto il fieno. La bimba, spaventata, si mise a correre fino a casa ove giunse tutta tremante. La si dovette coricare. La scossa era stata troppo forte, i nervi erano stati troppo scossi. Da quel giorno la sua salute divenne cattiva, la bimba non potè più servire i clienti sotto il pergolato. Ella impallidì, dimagrì, perdette l'allegria. Le sue notti erano continuamente turbate da sogni spaventosi; durante la giornata il più piccolo rumore la turbava ed appena giungeva la notte, non poteva rimanere un momento sola, perchè prendeva paura.

Si pensava che col tempo questo stato di nervosità eccessiva si sarebbe attenuato. Non fu così. A quell'organismo delicato tanto turbato, era necessario un ricostituente energico, un potente tonico del sistema nervoso. La Signora Valenzasca se ne rese conto e, da donna avvertita, scelse per rendere la salute a sua figlia, le Pillole Pink il più potente tonico del sistema nervoso. La Signora Valenzasca doveva essere presto ricompensata dell'aver fatto una così buona scelta.

La piccola Gina, sottoposta alla cura delle Pillole Pink, non tardò a ricuperare il suo ottimo appetito, il suo bel colorito; i suoi timori ingiustificati cessarono; essa ha ricuperato un perfetto equilibrio della salute ed ora ride dei suoi spaventi ormai passati.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merenda 6, via Ariosto, Milano; L. 3.50 la scatola, L. 18 le sei scatole, franco.

SPOSI - OCCASIONE

Anticamere - Camere letto - Sale da pranzo - Salotti da ricevere - Arte nuova - Stile Luigi XV e stile Empire - Comuni e di lusso - Canapè-letto d'ogni dimensione.

VIALE VITTORIA, 46, MILANO
Tram Monforte

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacie assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA, Direttore della sezione «Malattie di petto» nel *Policlinico Generale.*

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare*, come pure in tutte le *Malattie dell' apparato circolatorio (vizi valvolari, Arteriosclerosi, Aneurismi: Nevrosi di cuore*, ecc).

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sott'ufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Viadella Zecca, 37, Milano.

ANTAGRA-BISLERI
IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA

GOTTA
E MALATTIE URICEMICHE
(Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)
F. BISLERI & C.-MILANO

GABINETTO DENTISTICO
Dott. NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della Bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

SCUOLA CHAUFFEUR
GARANTENDO PATENTE
Corsi accelerati - Prezzi mitissimi
MILANO - Via Felice Bellotti, 4

MAGNESIA POLLI
CONTRO I DISTURBI GASTRICI E INTESTINALI. CATARRI, INFIAMMAZIONI STITICHEZZA, ACIDITÀ, ECC.
FARMACIA POLLI • MILANO • AL CARROBIO

LEZIONI
di Magnetismo Personale
del Prof. PIETRO D'AMICO

Per persuadersi della verità del Magnetismo Fisico-Umano è necessario studiare le *Lezioni Magnetiche* del PIETRO D'AMICO di Bologna. Il prezzo dell'intero corso che si divide in 4 parti è di L. 20 colla garanzia che qualunque persona potrà ottenere i più rapidi e sorprendenti risultati e da sè stessa apprendere a *magnetizzare, ipnotizzare* e *suggestionare* ed ottenere esperimenti fisiologici riuscendo facilmente ad applicare il Magnetismo curativo, la Telepatia, il Post-Ipnotismo ecc. *Il Prof. Pietro D' Amico è stato il primo e l'unico propagatore del Magnetismo nelle Americhe.*

L'insegnamento è tanto esplicito che il discepolo imparerà prestissimo ad imporre la propria volontà sviluppando nello stesso tempo le facoltà psichiche al più alto grado. Dietro richiesta si spedisce gratis un numero della *Rivista Magnetica Scientifica*, Consulti per qualunque argomento.

Rivolgersi solamente al Prof. PIETRO DAMICO, Via Solferino, 13 — Bologna.

GALLARATE N. 16

Ricerche a Milano.

Procediamo nelle ricerche per confermare la verità sulle guarigioni riportate da qualche anno sui giornali. Perciò che riguarda le Pillole Foster per i Reni lo stesso entusiasmo permane: coloro che narrano tempo addietro di aver ricuperata la salute, non meno sinceramente lo ripetono oggi. Ne giudichi il lettore:

Sono finalmente in grado di esprimervi la mia riconoscenza per la guarigione ottenuta con le Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Giuseppe Cagnola, Via Mercanti, Gallarate); l'unico rimedio efficacie contro il mal di shiena, che sopportavo da sette mesi. Nella mia qualità di commesso in un negozio di cartoleria il mio male al dorso costituiva una vera oppressione permanente: ogni movimento, il chinarmi il voltarmi l'alzare un peso qualsiasi era diventato un supplizio. Avevo frequenti mali di testa e le urine dense, torbide, rossiccie. Questo stato di cose minacciava di aggravarsi sempre più e allora feci ricorso alle vostre pillole che in pochi giorni mi hanno guarito. (Firmato) Nicola Magni, Via S. Sofia, 23, Milano.

Più di due anni sono passati e il Sig. Magni ci scrive ancora: «La guarigione avuta con le vostre Pillole è stata sempre permanente. Con piacere posso ripetervi che l'efficacia del vostro prodotto è al disopra d'ogni discussione, pronta, infallibile, radicale.»

Si acquistano presso tutte le farmacie (esigere la firma: James Foster) L. 3.50 la scatola, L. 19 sei scattole, oppure inviando vaglia direttamente al deposito generale, Ditta C. Giongo, via Cappuccio 19, Milano. Rifiutate ogni imitazione.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
VOLETE LA SALUTE?? BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
IN GALLARATE
TRASLOCATO da Viale Sempione N. 3
in Via Arnetta N. 3 (Casa Parlani)
APERTO TUTTI I GIORNI
Riceve dalle 9 alle 17
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLED e VENERDÌ
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

I GRAFOFONI COLUMBIA sono sempre i migliori che si possono avere. Sono i soli che presentano un'assoulta garanzia di costruzione seria e solida e che rendono la voce nuturale ed umana.

MODELLI 1912

TIPO «ITALIA» con tromba interno. Cassa quercia 30 per 30 per 17 centimetri, con 24 pezzi di musica o canto su 12 dischi a doppia faccia da L. 4,50 oppure L. 5 cadauno.

Lire 144 a L. 8 al mese.

La stessa con dischi «Popolare» da L. 3 cadauno si può avere con 40 pezzi di canto o musica su 20 dischi doppi allo stesso prezzo.

NON ESISTE NESSUN ARTICOLO CHE DILETTI CONTEMPORANEAMENTE TANTE PERSONE CON COSì TENUE SPESA E DISTURBO - GARANZIA ASSOLUTA - 3 GIORNI DI PROVA GRATIS.

TIPO «SAVOIA» con tromba interno con 20 pezzi di musica o canto su 10 dischi doppi da L. 4.50 oppure L. 5 cadauno.

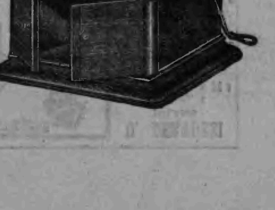
Lire 180 a L. 10 al mese.

Sei differenti tipi di macchine in vendita a rate

Domandate il nuovo catalogo illustrato N. 27 che si spedisce gratis.

Rappresentanza:

COLUMBIA PHONOGRAPH C.o
Via Dante, 9 - MILANO



MILANO · GABINETTO MAGNETICO D'AMICO · MILANO

MILANO D'AMICO Corso Vittorio Emanuele, 31

Egregia Signora d'Amico,
Tempo fa Le scrissi per avere un parere sulla salute della mia signora, e se fosse in grado di fare un viaggio sino a Parigi per sottoporla ad una operazione chirurgica.
Ella mi rispose che i disturbi della mia Signora erano dovuti ad un Cancro allo stomaco e che non dovesse intraprendere il viaggio perchè sarebbe morta per via. Purtroppo tutto fu vero e la mia Signora, come Ella aveva dichiarato mi morì in viaggio.
Nuova York, Dicembre 1911.
ANTONIO MARKS.

Illuminati dai consigli di una buona e coscienzosa sonnambula, ognuno può combattere con maggior serenità le difficoltà della vita e meglio dirigersi nelle incertezze dell' avvenire. Un buon consiglio dato in tempo può prevenire molti mali.
Chi desidera valersi dell'opera di *Matilde D'Amico* può rivolgersi, sia di presenza che per corrispondenza, al suo gabinetto
MILANO - Corso Vitt. Emanuele, 31

Un buon consiglio dato in tempo può prevenire molti mali

La Signorina Carolina Centini di Feltre (Prov. Verona) in una sua gentile lettera di ringraziamenti alla Signora Matilde D'Amico così si esprime.
« Più volte mi sono rivolta a Lei per diversi argomenti tanto per me quanto per altre mie amiche, ed ogni volta abbiamo avute risposte soddisfacenti, e sempre si sono verificate le sue predizioni... »
Feltre, Gennaio 1912.
C. CENTINI.

Ognuno può imparare a magnetizzare, suggestionare, ed ottenere i più sicuri e rapidi risultati applicandosi allo studio del corso di *Lezioni di Magnetismo Umano* del Prof. V. D'Amico. *Un buon magnetizzatore è sicuro di riuscire con successo* negli affari ed in tutte le circostanze della vita.
A richiesta si spedisce gratis programma istruttivo delle Lezioni di Magnetismo, coi numerosi risultati ottenuti.
Rivolgersi: Prof. V. D'AMICO
Corso Vitt. Em. 31 — MILANO

MILANO D'AMICO Corso Vittorio Emanuele, 31

VINO CHIANTI
TIPI SPECIALI PER FAMIGLIE
Marca **ROSSA**
Marca **BLEU**
FIASCO TOSCANELLO da 2 LITRI con CAPSULA e COLLARINO
SERVIZIO a DOMICILIO

VINI E OLII DEL CHIANTI
MARCHESE FASSATI
STABILIMENTI VINICOLI: GAJOLE POGGIBONSI | CHIANTI

OLIO D'OLIVA
TIPI SPECIALI per FAMIGLIE
Marca oro
Marca sublime
VENDITA ALL' INGROSSO ED AL MINUTO
Latte da Kg. 1 netto — In Flaschi
" " " 2 " — e
" " " 3 " — Bottiglie
SERVIZIO a DOMICILIO

Concessionario per Gallarate e Varese - V. MALTECCA - Ristorante Stazione - Gallarate

Insommà, soltanto la farina lattea Nestlè, il migliore alimento per bambini di tenera età, non varia di prezzo ed è alla portata di tutte le borse. Supera per bontà il latte di vacca ed è meno costoso. In tutte le farmacie e drogherie.

NEL VOSTRO INTERESSE
ESIGETE SEMPRE
LE VERE
PASTIGLIE VALDA
che non possono essere vendute che in **SCATOLE** da **L. 1.50**
PORTANTI IL NOME
VALDA

SE VI SI PROPONE
Un Rimedio superiore,
Un Rimedio altrettanto buono,
Un Rimedio a miglior mercato,
Ciò non è nel vostro interesse
NULLA VALE
LE PASTIGLIE VALDA
MA SOPRATUTTO USATE BENE
LE VERE
vendute **SOLAMENTE** in **SCATOLE** portanti il nome **VALDA**

AVVISO!

NERVOSITÀ
DEBOLEZZA
ANEMIA

vengono eliminate soltanto col miglioramento dello stato generale delle forze. Se manca l'appetito, se lo stomaco indebolito non è più in grado di elaborare i cibi abituali, si provi la

SOMATOSE.

Questo ricostituente di facile digeribilità, consiste di albumina concentrata predigerita, risveglia l'appetito in modo naturale, risparmia molto lavoro allo stomaco, che protegge e rinforza in modo da ritornargli in breve la sua attività normale.
Di conseguenza tutto l'organismo resta di nuovo rinforzato ed aumenta notevolmente la sua capacità di resistenza contro le influenze morbose.

Chiedere la Somatose nelle Farmacie, in scatole da gr. 25 (L.it. 2,—); gr. 50 (L.it 3,75); gr. 100 (L.it. 7,—); gr. 250 (L.it. 17,—); Somatose liquida, per bambini, semplice o dolce, al prezzo di L.it. 3,75 la bottiglia.

SALSOMAGGIORE

Acque salso-jodo-bromiche ferro-litiose, le uniche a 16° B.mè cinque volte più ricche in principii attivi dell'acqua del mare; da non confondersi con altre congeneri di minor effetto curativo perchè tutte molto inferiori di sostanze efficaci.

Cure meravigliose

Malattie delle Signore, sterilità, anemia, artrite, reumatismo, gotta, scrofola, periostiti, tumori, depositi, infezioni e loro postumi anche ereditari, male di gola, di naso, di occhi, d'orecchio, catarri ribelli anche cronici, ecc.

Grand Hôtel Central Bagni
Salsomaggiore

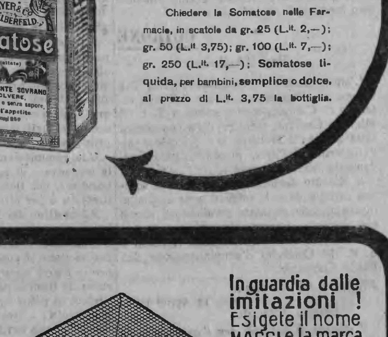
Hôtel di I° ordine, in diretta comunicazione col R. Stabilimento Balneare per mezzo d'un passaggio coperto. Preferito dalla più eletta società. Raccomandato per il completo confort moderno, per la serietà colla quale è condotto e per l'impareggiabile comodità di poter fare i bagni e tutte le cure in casa senza aumento di spesa sulle ordinarie tariffe dei Grandi Stabilimenti Balneari.

Autogarage con officina meccanica
Ristorante di primo ordine
Informazioni ed opuscoli a richiesta

Telegrammi: Central Salsomaggiore - Telefono int. 15

GRANDI MAGAZZENI MOBILI
assoluta concorrenza
B. ONDEI & C.
MILANO - Corso Como, 2 - MILANO
(Tram Porta Garibaldi)
Camere matrimoniali complete da L. 350 in più

Denti Dentiere brigdes corone oro operazioni moderne prezzi moderati. D. Lenta Viale Monforte 25 Milano.



In guardia dalle imitazioni ! Esigete il nome MAGGI e la marca «Croce-Stella»

BRODO MAGGI IN DADI
Il vero brodo genuino di famiglia
Vendesi a dadi sciolti oppure in scatole di latta robuste ed impermeabili
Praticissima per famiglie la scatola da 50 Dadi a L. 2. 50

U. BERTUZZI
MILANO
Via Dante, 6
Via Foro Bonaparte N. 18 A

Mannequins completo per uomo o per donna L. 14.—
Mannequins senza piedestallo per uomo o per donna . L. 9.—
Elegantissimo portabusti in satin, disopra vellutino o raso L. 14.—
Imballaggio di ciascun oggetto Lire 1,50
Pel Mannequins da farsi su misura chiedere il preventivo.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI
Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo, dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.
Per evitare facili inganni domandate semplicemente
Un Ramazzotti
Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - Milano - Casa fondata nel 1815
Grande Distilleria a Vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del
Cognac LA VICTOIRE
Vermouth - Liquori e Creme Finissime - Sciroppi e Conserve

Tonico Digestivo
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di Garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano
AGENZIA PER LA LOMBARDIA - Milano Via Borgogno, 1
LIQUORE STREGA